



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNNR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. G01253 del 03/02/2026

Proposta n. 4115 del 03/02/2026

Oggetto:

Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Colleparo - CUP F38H25001340002. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 del servizio di sorveglianza agronomica-naturalistica-forestale. CIG: BA379EB6B9.

Proponente:

Estensore

LORETI ROBERTA

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

PECCOLO MAURIZIO

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

A. BATTAGLINO

_____firma digitale_____

Direttore Regionale

L. MARTA

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo – CUP F38H25001340002. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 del servizio di sorveglianza agronomica-naturalistica-forestale. CIG: BA379EB6B9.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Su proposta del dirigente dell'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12.8.2020, n. 11 recante “Legge di Contabilità Regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26/06/2025, concernente il Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture” all’ing. Luca Marta;

VISTO l’atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all’Ing. Antonio Battaglino;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31.12.2025, n. 20 relativa a “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale 31.12.2025, n. 21 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30.12.2025, n. 1349 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30.12.2025, n. 1350 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 20, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del "Piano degli indicatori

e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.»

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.*";

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che dispone la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 1989, n. 14 e ss.mm.ii., recante "*Conservazione, migliore utilizzazione e valorizzazione delle grotte di Pastena e Collepardo*";

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia di aree naturali protette regionali*";

VISTA la legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 recante "*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*" e, in particolare, l'art. 2, comma 23 che ha attribuito all'ente regionale di diritto pubblico *Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi*, in considerazione del carattere di singolarità geologica di rilevante valore naturalistico e ambientale, meritevole di tutela ai sensi della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (*Norme in materia di aree naturali protette regionali*) e ss.mm.ii. le iniziative destinate alla conservazione e valorizzazione delle grotte di Pastena e Collepardo;

VISTA la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8 ed in particolare, l'art. 15 rubricato "*Disposizioni per favorire la conservazione e la valorizzazione delle Grotte di Pastena e Collepardo*" che ha introdotto nuove disposizioni per favorire la conservazione e la valorizzazione delle Grotte di Pastena e di Collepardo, in particolare, la stipula di un'apposita Convenzione tra Regione Lazio, Comuni di Pastena e Collepardo, Parco regionale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi e LAZIOcrea S.p.a. al fine di attuare le iniziative di conservazione e valorizzazione di cui all'articolo 2, comma 23, della L.R. n. 7/2014;

VISTA la DGR 18 giugno 2019, n. 385 recante "*Legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, art. 15 rubricato "Disposizioni per favorire la conservazione e la valorizzazione delle Grotte di Pastena e Collepardo". Approvazione dello schema di accordo di valorizzazione sottoscritto tra Regione Lazio, Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Comune di Pastena, Comune di Collepardo e LAZIOcrea S.p.a, e dello studio di fattibilità di LAZIOcrea S.p.a.*" con cui è stato approvato:

- lo Studio di fattibilità predisposto da LAZIOcrea S.p.A., relativo alla gestione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo dando atto della conformità del medesimo alle disposizioni introdotte dall'art. 15 della L.R. 20/05/2019, n.8;

- in attuazione di quanto previsto all'art. 15, comma 1, della citata L.R. n. 8/2019, lo Schema dell'accordo di valorizzazione tra il Parco regionale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi, i Comuni di Pastena e Collepardo, LAZIOcrea S.p.A. e la Regione Lazio per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo individuando la necessaria copertura finanziaria;

VISTO l'Accordo della durata di 20 anni, stipulato tra Regione Lazio Comune di Collepardo, Parco regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, e la Società LAZIOcrea S.p.A. (Reg. n. 571113 del 18 luglio 2019) per la regolamentazione delle iniziative destinate alla conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico delle grotte di Pastena e Collepardo ai sensi dell'art.15 della L.R. n.8/2019;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale:

- 16 dicembre 2021, n. 952, con cui è stato approvato lo schema del nuovo Contratto Quadro di Servizi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022/2026, sottoscritto tra le parti il 29 dicembre 2021 (Registro Cronologico n. 25960 del 11 gennaio 2022);
- 19 dicembre 2024, n. 1095, con cui è stato approvato il Piano operativo annuale (POA) della Società suddetta per l'anno 2025 in cui è previsto, tra i servizi affidati alla stessa nell'ambito della macroarea “*Cultura, politiche giovanili, pari opportunità e servizio civile*”, il progetto “*7.28 GROTTE DI PASTENA, GROTTE DI COLLEPARDO E POZZO D'ANTULLO*” inerente alla gestione e la valorizzazione del patrimonio speleologico delle Grotte di Pastena e Collepardo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.2 del citato Accordo, le grotte sono beni di proprietà del Comune di Collepardo gestiti dalla Regione Lazio, la quale si avvale della Società LazioCrea SpA per lo svolgimento di una serie di attività e servizi inerenti alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio speleologico, secondo quanto stabilito dal Contratto Quadro dei Servizi e dal POA- 2025;

PRESO ATTO che, in data 7 marzo 2025, è stata convocata la *Cabina di Regia*, istituita ai sensi dell'art.4 del citato Accordo, al fine di individuare i lavori di cui necessitano le Grotte di Pastena e Collepardo;

CONSIDERATO che nel corso di detta riunione è emerso che, dal mese di agosto 2023, è stata disposta la chiusura delle Grotte di Collepardo a causa dello stato di evidente rischio di distacco di detriti calcarei dalla parete rocciosa che insiste sull'ingresso;

RILEVATA la necessità, ai fini della tutela e della conservazione del patrimonio naturale, di provvedere alla messa in sicurezza delle grotte permettendo, conseguentemente, la riapertura in sicurezza del geosito;

CONSIDERATO che, per una gestione più efficace dell'intervento di “*Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo*”, la progettazione e l'esecuzione devono necessariamente esser congiunte in quanto tale intervento, comportando la stabilizzazione del versante, rientra nella tipologia di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che con DGR n. 350 del 14 maggio 2025, si è proceduto a:

- stabilire che per la realizzazione dell'intervento di “*Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo*”, si applicano le disposizioni della Legge regionale 26 giugno 1980, n.88, e s.m.i. nonché del relativo regolamento regionale attuativo n. 11 del 22/4/2020 e ss.mm.ii.;
- stabilire che il Direttore della Direzione regionale *Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica* provveda, con propria determinazione, non appena saranno

rese disponibili le necessarie risorse sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio regionale, al necessario impegno di spesa per l'importo complessivo di € 2.250.000,00, come sopra indicato, in attuazione del presente provvedimento;

- individuare il Direttore della Direzione regionale *Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica* responsabile dell'attuazione dell'intervento di “*Messa in sicurezza per la mitigazione rischio idrogeologico del versante delle Grotte di Collepardo*” ai fini dei successivi provvedimenti amministrativi e contabili;

CONSIDERATO che con determinazione n. G09094 del 15/07/2025 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per l'attuazione dell'intervento denominato “Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo”, il PE Maurizio Peccolo, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

TENUTO CONTO che i lavori saranno eseguiti su bene di proprietà comunale e che alla Direzione competente in materia di lavori pubblici della Regione Lazio è stata demandata, secondo quanto previsto dalla DGR n. 350 del 14/05/2025, l'attuazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. G08418 del 02/07/2025 è stato integrato l'incarico per il servizio di progettazione relativi a interventi in favore dei comuni, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico nei territori della Regione Lazio II° lotto “Lazio sud”, includendo la progettazione dell'intervento “*Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo*” all'RTP: G.EDI.S. S.r.l. – HYPRO S.r.l.;
- con nota del 16/07/2025 acquisita al prot. regionale in pari data con il n. 738560 sono stati trasmessi dalla G.EDI.S. Srl gli elaborati relativi al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la “*Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle grotte di Collepardo, nel Comune di Collepardo (FR)*”;

CONSIDERATO che con determinazione n. G10608 del 12/08/2025 si è proceduto:

- all'approvazione del PFTE per la “*Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo*” redatto dal progettista incaricato;
- ad approvare il quadro economico del progetto che presenta un importo complessivo di € 2.250.000,00 ed impegnare e prenotare i fondi sul capitolo U0000E42560, es. fin. 2025-2026-2027;
- alla nomina del gruppo di lavoro, ai sensi dell'art. 383 - quater del RR 1/2002, lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate;

CONSIDERATO che con determinazione n. G11537 del 11/09/2025 è stata disposta la conclusione positiva della Conferenza dei servizi indetta, con nota prot. n. 958101 ed è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico – economica dell'intervento “*Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo*”, da aggiornare in fase di redazione della progettazione esecutiva, sulla base delle prescrizioni acquisite da parte degli Enti competente in sede di Conferenza dei servizi

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs n. 36/2023, è previsto che la stazione appaltante, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori, verifichi la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente e pertanto si rende necessario formalizzare la nomina di un soggetto deputato alla verifica preventiva del progetto a base di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 34, co. 2 , lett. c) dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice e fino a 1 milione di euro, l'attività di verifica del progetto può essere svolta dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni, come nel caso dell'intervento in questione;

CONSIDERATO che:

- con noto protocollo regionale 0945554 del 25 settembre 2025, il R.T.P. G.EDI.S. S.R.L (mandatario) +Hypro s.r.l. (mandante) ha inviato il progetto esecutivo dei lavori di Mitigazione del rischio Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo” - CUP F38H25001340002;
- con determinazione n. G12651 del 02/10/2025 è stato è stato affidato l'incarico per la verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, l'Arch. Daniele De Salvo, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture – Area Attuazione interventi PNRR/PNC – Gare LL.PP quale verificatore del progetto in oggetto;
- in data 22/10/2025 è stato redatto il verbale di Verifica preventiva della Progettazione dall'Arch. Daniele De Salvo, in contraddittorio con i progettisti incaricati, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023;
- in data 22/10/2025 è stato redatto dal Responsabile Unico del Progetto, PE Maurizio Peccolo, il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 6 co. 2 lett. c), all 1.2 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che con determinazione G13806 del 23/10/2025 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento “*Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo*” CUP F38H25001340002 redatto dalla società R.T.P. G.EDI.S. S.R.L (mandatario) + Hypro s.r.l. (mandante);

CONSIDERATO che con determinazione n. G14046 del 28/10/2025 si è stabilito di procedere all'affidamento dell'intervento denominato “Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle grotte di Collepardo”, nel Comune di Collepardo (FR). CUP: F38H25001340002, di importo complessivo pari a € 1.782.834,54, di cui € 1.744.920,59 per lavori a base di gara soggetti a ribasso d'asta (comprensivi dei costi per la manodopera pari a € 388.935,60) oltre € 37.913,95 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs 36/2023, previo invito rivolto a tutti gli Operatori Economici iscritti nel citato Albo dei Lavori Pubblici della Regione Lazio in possesso della categoria OS 12B, Classe III-bis o superiore, il giorno di inserimento della gara sulla piattaforma STELLA della Regione Lazio, da individuarsi nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che con determinazione n. G17401 del 18/12/2025 si è proceduto a dichiarare aggiudicatario per l'affidamento dei lavori dell'Intervento di “Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle grotte di Collepardo”, nel Comune di Collepardo (FR)- CUP: F38H25001340002 - CIG B8E1FD00DC, l'Operatore economico GHELLER S.p.A. (Partita IVA 02230600245) avente sede legale a Solagna, che ha presentato la migliore offerta non anomala. Lo sconto di aggiudicazione da applicare è pari al ribasso del 31,84 % (trentuno/84 %) corrispondente ad un importo contrattuale per lavori pari a € 1.189.337,87 inclusi i costi della manodopera di € 388.935,60 non soggetti a ribasso, oltre a € 37.913,95 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed a IVA, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 1.227.251,82, oltre IVA per un totale complessivo € 1.497.247,22;

CONSIDERATO che con determinazione n. G00470 del 16/01/2026 si proceduto a:

- di dichiarare affidatario del servizio di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione l'Operatore Economico GIULIANI INGEGNERIA S.S., C.F e P.I. 17168281008, sede legale in Poggio Moiano, Via Salaria Vecchia, n. 16, che ha offerto un ribasso di 3,10 % corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € 29.309,20, oltre IVA e Oneri previdenziali ed assistenziali, per un importo totale di € 37.187,52;
- di nominare il funzionario regionale PE Maurizio Peccolo quale direttore dei lavori ai sensi dell'art. 114 del citato D. Lgs. n.36/2023;
- di nominare il funzionario regionale Ing. Mariangela Franco quale collaudatore statico;
- di nominare il funzionario regionale Ing. Tania Pallagrosi quale collaudatore tecnico-amministrativo;

CONSIDERATO che:

- l'Area regionale competente in materia di vincolo idrogeologico (RDL 3267/23) con parere rilasciato con nota prot. n. 0850257 del 27.08.2025, ha previsto nell'ambito delle prescrizioni che *"Sia nominato un professionista abilitato, dottore agronomo o forestale che segua l'attuazione e la conduzione dei lavori, al fine di limitare allo stretto indispensabile l'impatto a carico di elementi o nuclei di interesse forestale"*;
- si è reso pertanto necessario procedere all'individuazione del professionista al quale affidare il servizio di sorveglianza agronomica-naturalistica-forestale da eseguirsi nell'ambito dei lavori di "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle Grotte di Collepardo";
- l'Operatore Economico da invitare, in assenza di un Albo degli Operatori Economici in possesso della professionalità richiesta per l'affidamento del servizio in questione, è stato individuato all'esito di una indagine di mercato preliminare e informale effettuata dalla Stazione Appaltante tra coloro che risultano in possesso dell'idoneità professionale e delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- stante l'importo stimato del servizio di che trattasi rientrante nel limite di € 140.000,00, si è proceduto all'affidamento del servizio di che trattasi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- in data 29/01/2026 è stata pubblicata la relativa procedura di affidamento diretto sulla Piattaforma di *e-procurement* Stella utilizzata per la gestione telematica della procedura stessa, acquisendo il numero di Fascicolo di Sistema FE065129 e il numero di Registro di Sistema PI018955-26 e stabilendo i seguenti termini:
 - **30/01/2026, ore 12:00** – termine per la presentazione di richieste di chiarimenti;
 - **02/02/2026, ore 9:00** – termine per la presentazione dell'offerta;
 - **02/02/2026, ore 9:30** – svolgimento della seduta per l'apertura della busta documentazione amministrativa e della busta dell'offerta economica/preventivo;
- con avviso n. PI019589-26 del 29/01/2026 pubblicato sulla Piattaforma Stella, il RUP ha provveduto alla **rettifica del termine per la presentazione dell'offerta anticipato alle ore 7:30 del 2/02/2026** per improrogabili impegni di lavorativi del RUP, concomitanti con l'orario originariamente fissato per l'apertura della seduta; lo **svolgimento della seduta** per l'apertura della busta documentazione amministrativa e della busta dell'offerta economica/preventivo viene pertanto **anticipato alle ore 8:00 del 2/02/2026**.
- Entro il termine di scadenza dei chiarimenti fissato al 30/01/2026, ore 12:00 non risulta pervenuto alcun quesito sulla procedura.

- in data 02/02/2026 hanno avuto luogo le previste operazioni relative all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio del servizio di sorveglianza agronomica-naturalistica-forestale da eseguirsi nell'ambito dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle grotte di Collepardo", nel Comune di Collepardo (FR) - CUP: F38H25001340002 le cui operazioni sono state dettagliatamente registrate nel Verbale n. 1;
- il RUP, alla luce delle risultanze finali delle operazioni per l'affidamento in argomento ha proposto l'affidamento del servizio di sorveglianza agronomica-naturalistica-forestale nell'ambito dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza delle grotte di Collepardo", nel Comune di Collepardo (FR) - CUP: F38H25001340002 in favore dell'OE **STEFANO SPINA**, Partita Iva 03311740785, sede in Roma, Via Cocconato, n. 11 che ha offerto un ribasso di 2 % corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € **2.453,07**, oltre IVA e Oneri previdenziali ed assistenziali.

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'inesistenza di cause di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 383 octies lett. i) del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., per lo svolgimento di incarichi tecnico-amministrativi di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

VISTA la delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024 con la quale è stato rimodulato l'importo della contribuzione a favore dell'Autorità Anticorruzione, che per l'anno 2026, per l'importo di lavori e servizi che rientrano nella fascia di importo inferiore a € 40.000,00 non prevede il pagamento del contributo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art 52 del D.Lgs 36/2023 *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;*

CONSIDERATO che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato, in sede di presentazione di offerta a mezzo della piattaforma telematica S.TEL.LA (Registro di Sistema n. PI273908-25), il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

ATTESO che la Stazione Appaltante ha avviato la verifica, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, sulla veridicità delle suddette dichiarazioni, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 ai sensi dell'art. 99 del D.lgs. 36/2023, riservandosi la facoltà, in caso di mancato possesso dei requisiti medesimi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escissione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione appaltante, per un periodo compreso da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze della procedura di affidamento riassunte nel verbale n.1, della seduta virtuale del 02/02/2026 in premessa indicato e depositato agli atti del RUP;
- a dichiarare affidatario del servizio di sorveglianza agronomica-naturalistica-forestale l'Operatore Economico **STEFANO SPINA**, Partita Iva 03311740785, sede in Roma, Via Cocconato, n. 11 che ha offerto un ribasso di 2 % corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € **2.453,07**, oltre IVA e Oneri previdenziali ed assistenziali;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il presente atto verrà comunicato ai soggetti interessati;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze della procedura di affidamento riassunte nel verbale n.1, della seduta virtuale del 02/02/2026 in premessa indicato e depositato agli atti del RUP;
2. di dichiarare affidatario del servizio di sorveglianza agronomica-naturalistica-forestale l'Operatore Economico **STEFANO SPINA**, Partita Iva 03311740785, sede in Roma, Via Cocconato, n. 11 che ha offerto un ribasso di 2 % corrispondente ad un importo contrattuale complessivo pari ad € **2.453,07**, oltre IVA e Oneri previdenziali ed assistenziali;
3. di notificare il presente atto all'interessato;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Luca Marta

C O P -